

Boccata d'ossigeno Presto consegnati 28 appartamenti

L'assessore Fantoni: 'Ma l'offerta non basta mai'

UNA DOMANDA di alloggi popolari crescente, a fronte di un'offerta non all'altezza, definita "bassa" anche dagli addetti del settore. Il trend recente dell'edilizia popolare a Firenze testimonia, così come in tutta la Toscana, l'importanza sul piano sociale di uno dei cardini delle politiche locali, soprattutto in periodi dove la domanda di alloggi aumenta in maniera sostanziale per il sempre maggior numero di famiglie bisognose. «A Firenze — ha spiegato l'assessore comunale alla casa Claudio Fantoni — sono circa 8mila le residenze popolari, un patrimonio da gestire e da incrementare» per far fronte a una domanda che — conferma anche Giovanni Pecchioli — presidente del cda di Casa Spa, la società che progetta, realizza e gestisce il patrimonio di edilizia pubblica dell'area fiorentina, «è sicuramente alta, non soddisfatta da un'offerta oggettivamente bassa». Una constatazione che riguarda la «lode» fiorentina — ovvero l'ambito di gestione dell'edilizia popolare che raccoglie i 33 comuni dell'area provinciale di Firenze — ma che va di pari passo con un trend più generale: «Il problema è generale, di livello nazionale» ricorda Pecchioli.

PASSI AVANTI? Secondo i



INTERVENTI
Realizzati
a S. Maria a Cintoia
Dall'inizio dell'anno
inaugurati 85 immobili

dati degli uffici dell'assessorato alla casa del Comune di Firenze, a partire dal luglio 2009 sono 177 gli alloggi di edilizia residenziale pubblica inaugurati nel territorio fiorentino, 85 dei quali nel primo trimestre del 2010. Le ultime consegne hanno riguardato 24 alloggi popolari a San Lorenzo a Greve, che saranno seguiti a stretto giro — entro la fine del mese — da altri 28 presso il complesso di Santa Maria a Cintoia. «Sulla questione il Comune di Firenze continua a monitorare i possibili sviluppi futuri» ha assicurato l'assessore Fantoni, che ha anticipato come nelle prossime settimane, al più tardi entro i primi

di giugno, il Comune illustrerà un piano dettagliato di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica per i prossimi mesi.

A FIANCO dell'attività di incremento del patrimonio di alloggi Erp, il Comune di Firenze porta avanti una linea di duro contrasto all'illegalità e all'occupazione abusiva degli appartamenti popolari.

I CONTROLLI e le verifiche resi noti nelle ultime ore confermano quanto sostenuto dal sindaco Matteo Renzi in più di un'occasione: «Chi occupa abusivamente o chi risiede in un alloggio senza possederne i requisiti, sappia che interverremo» dichiarò durante la consegna dei ventiquattro appartamenti di San Lorenzo a Greve.

D.T.